

S.I.A.I.

Storia di aeroplani nella leggenda

parte seconda

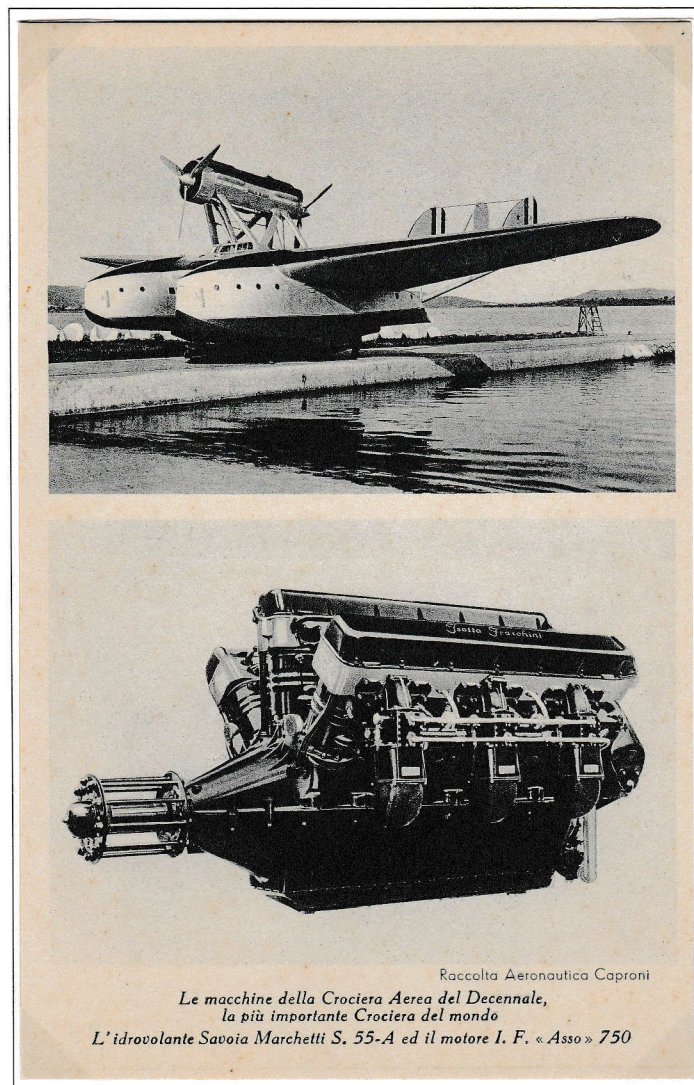
di Luciano Salari

Il **Savoia-Marchetti S.55** era un idrobombardiere/aerosilurante bimotore prodotto dalla Savoia-Marchetti dagli anni venti e protagonista per un decennio in svariati ruoli nella Regia Aeronautica. Autore di celebri trasvolate oceaniche, divenne uno dei simboli dell'aeronautica militare e del progresso tecnologico italiano nei primi anni del regime fascista

L'S.55 fu progettato dall'ing. Alessandro Marchetti e dall'ingegnere Pier Luigi Torre che utilizzarono due propulsori contrapposti, con un'elica spingente ed una traente.

I motori erano alloggiati in una incastellatura sopra le ali, sul piano di simmetria del velivolo: ciò evitava i problemi giroscopici e gli imbarcanti dovuti a possibili dissimmetrie di spinta o avarie di una normale disposizione bimotore.

Particolarmente coraggiosa la soluzione dei due scafi: sfruttavano una struttura cellulare che permetteva il galleggiamento anche in condizioni critiche di danneggiamento e acque mosse. Effettua il primo volo nell'agosto 1924.

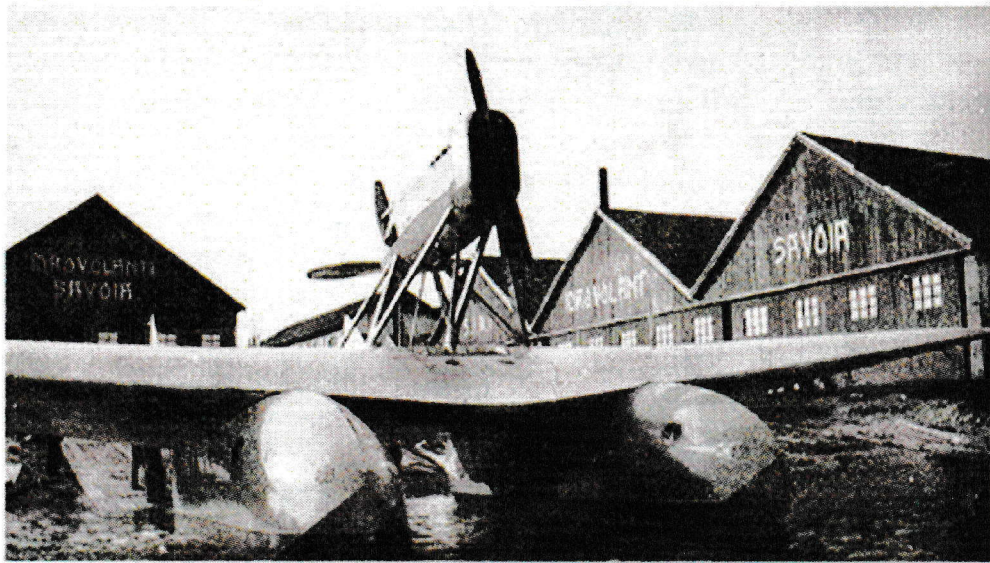


Idrovolante Savoia-Marchetti S.55-A ed il motore I.F. "Asso" 750

Il velivolo venne inizialmente respinto dalla commissione giudicatrice del commissariato dell'Aviazione perché ritenuto troppo ardito, nonostante rispondesse alle specifiche richieste, e gli venne preferito un modello più convenzionale. Più tardi venne riesaminato e finalmente gli vennero riconosciuti gli indubbi pregi e venne adottato.

Questo velivolo, e specificatamente la versione "X", fu il protagonista delle trasvolate che resero famosa la Regia Aeronautica durante il periodo tra le due guerre mondiali. Dal volo dei due grandi piloti Francesco De Pinedo e Carlo Del Prete e del motorista Vitale Zacchetti nelle due Americhe a bordo di un S.55 della prima serie denominato "Santa Maria", in modo da rendere omaggio anche al navigatore genovese Cristoforo Colombo.

L'idrovolante S.55, prototipo n/c 10001 MM. 18, effettua il Primo Volo inaugurale il 29 agosto 1924, dall'idroscalo S.I.A.I.-Marchetti di S. Anna di Sesto Calende (VA), ai comandi del Capitano A.M. Alessandro Passaleva (1895 – 1941) Pilota Collaudatore della S.I.A.I.-Marchetti.



Estate 1924 idroscalo della S.I.A.I. Marchetti di S. Anna - primo piano del prototipo dell'idrovolante S. 55 che Passaleva porta in volo per la prima volta il 29 agosto di quell'anno. (archivio G.L.A. S.I.A.I. Marchetti).

Idrovolante Savoia-Marchetti S.55 - Prototipo n/c 10001 MM. 18

“90° anniversario Primo Volo S.55 1924 – 2014”

Annullo figurato manifestazione Orbetello (GR) 26-07-2014



Orbetello 26/07/2014

Mari e cieli di Balbo

34^a Mostra Aerofilatelica
 90° Anniversario 1° Volo Inaugurale
 S. 55 Prototipo n/c 10001 MM. 18 – 1924 – 2014.
 L'Aquila dagli Occhi Azzurri
 Capitano A. M. Alessandro Passaleva
 Pilota Collaudatore S.I.A.I. Marchetti 1895 – 1941.



Cartolina Ufficiale a tiratura limitata da 001 – 350.
 A cura del Circolo Filatelico Crociere Atlantiche
 “B. Andreuccetti” Orbetello - GR -

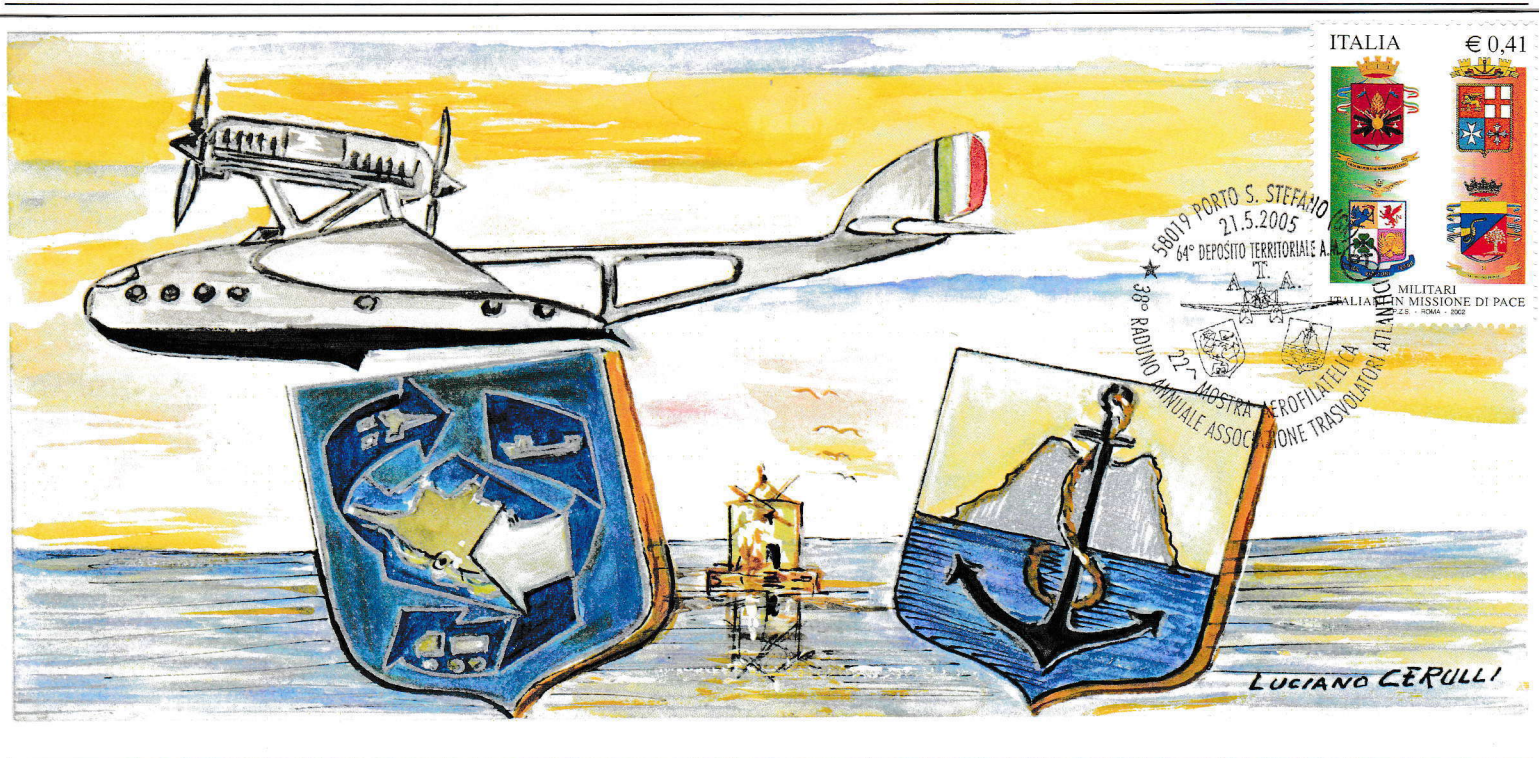


STAMPATO DALLA TIPOGRAFIA ROSALBA - ALBINIA (GR)

Riproduzione Vietata



Foglietto erinofilo con idrobombardiere/aerosilurante bimotore S.55



S.55 Acquarello di Luciano Cerulli

Annullo figurato 21-05-2005 Porto S. Stefano (GR) "38° raduno Trasvolatori Atlantici"



Italia 28/03/1973 Lire 25
Idrovolanti S55



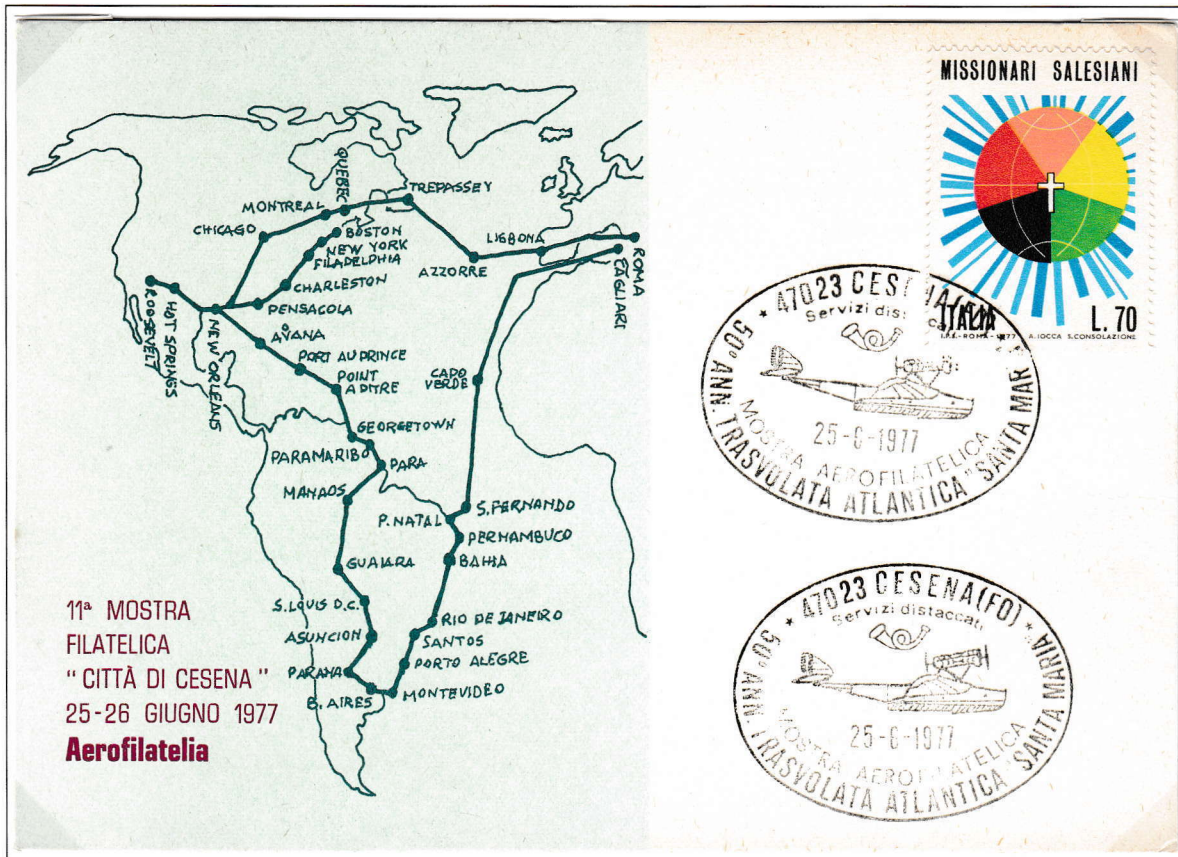
Associazione Nazionale Lavoratori Anziani
Gruppo Aziendale SIAI MARCHETTI

CIRCOLO
FILATELICO-NUMISMATICO SESTESE

21018 SESTO CALENDE - VA -



Cartoncino emesso a ricordo del CENTENARIO fondazione SIAI MARCHETTI
Foglietto erinofilo con idrobombardiere/aerosilurante bimotore S.55
Annullo manifestazione 21-06-2015 Sesto Calende (VA)



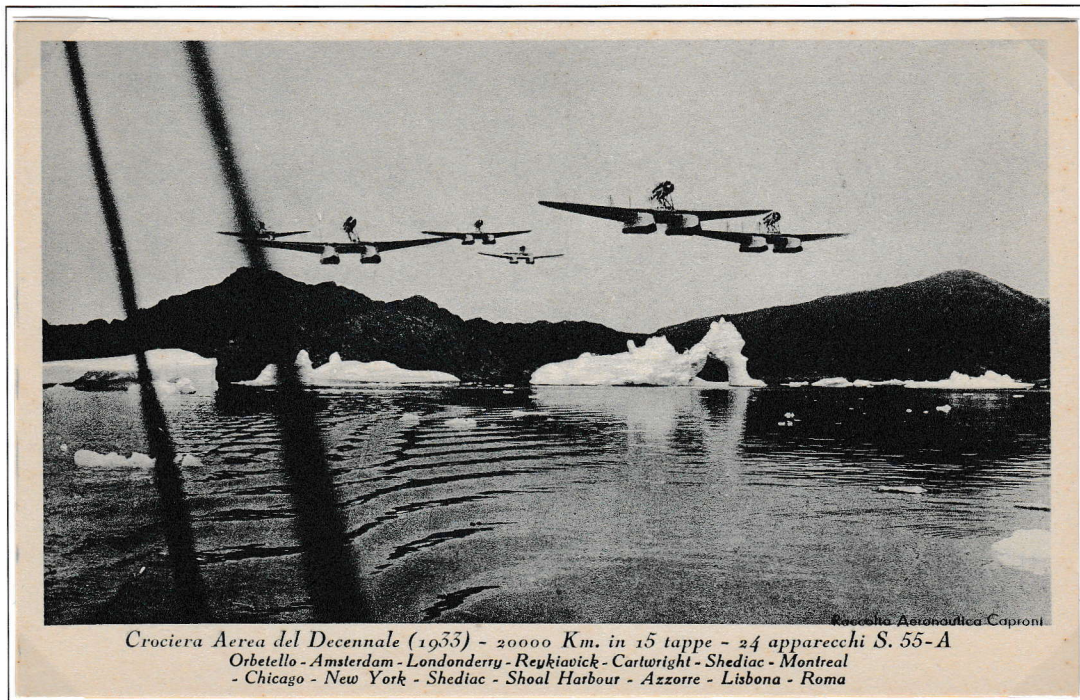
Il percorso della Trasvolata Atlantica del 1927 del S.55 "Santa Maria"
Annullo "50° anniversario" 25/06/1977 Cesena (FO)



Il "Gennariello" (S.16) e il "Santa Maria" (S.55)
nel riquadro il comandante Francesco De Pinedo

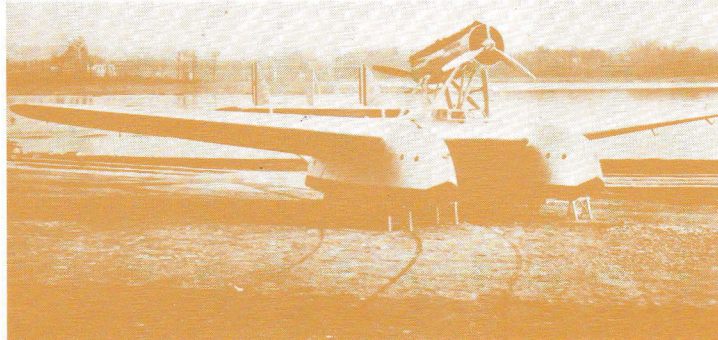
Fino ai voli in formazione voluti e condotti da Italo Balbo e che culminarono nel 1933 con il volo in formazione di ventiquattro S.55X da Orbetello fino a Chicago, la Crociera aerea del Decennale. In quell'anno la città fu sede in di un'esposizione universale in occasione del decennale della fondazione dell'Arma Aeronautica: la lettera X utilizzata per quella specifica versione indicava proprio il decennale in numeri romani

- **S.55A:** versione per la Crociera aerea transatlantica Italia-Chicago, con tappa in Islanda, la prima crociera transatlantica di massa, svoltasi tra il 1930 ed il 1931.
- **S.55M:** fu a lungo in servizio presso i reparti di bombardamento che di ricognizione navale.
- **S.55C:** prima versione civile introdotta nel 1926 per la Aero Espresso Italiana. Dotato di 8-10 posti (divisi tra i due scafi con prua arrotondata come nei prototipi), adottava motori Lorraine-Dietrich 12 Db da 400 CV. Al primo esemplare, immatricolato I-ABOR destinato alla tratta Brindisi-Costantinopoli si aggiunsero altri 6 esemplari. Altri esemplari furono poi ordinati dalla Società Aerea Mediterranea.
- **S.55X:** versione per la Crociera aerea del Decennale, la seconda crociera transatlantica di massa del 1933. La X della versione si riferisce appunto al "Decennale" della Regia Aeronautica.



Idrovolanti Savoia-Marchetti S.55 A. - Crociera Aerea del Decennale (1933)

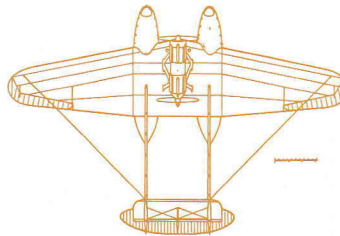
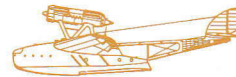
Notevoli miglioramenti anche nella strumentazione: bussola magnetica, variometro, virosbandometro e anemometro erano rinuiti nel complesso Nistri-Biseo. All'orizzonte artificiale ed al girodirezionale Sperry, si accompagnava un "tradizionale" sestante Salmoiraghi. L'apparato ricetrasmittente era completato da un radiogoniometro Telefunken



SAVOIA-MARCHETTI S. 55 X

Protagonista di primo piano nella storia della nostra aviazione militare l'S. 55 è concepito da Alessandro Marchetti per le esigenze dei reparti da Bombardamento marittimo. L'ottimo impianto progettuale ne permette l'impiego per imprese di notevole rilevanza a livello mondiale sia in singolo che in formazione. Nel 1933 viene approntata la variante con gli Asso da 750 cv. (S. 55 X) per celebrare il decimo anniversario della costituzione dell'Arma Aeronautica con una crociera collettiva da Orbetello a Chicago. Ventiquattro macchine in quattro formazioni da sei (Nera, Rossa, Bianca, Verde) al comando del Gen. Italo Balbo raggiungono gli Stati Uniti dopo un volo di 10.000 km. in circa 49 ore di volo effettivo. Ancora oggi l'impresa è ricordata dalla Italo Balbo Avenue di Chicago.

Dimensioni e caratteristiche (della versione X): apertura alare 24 m, lunghezza totale 16,50 m, altezza 5 m, sup. alare 93 mq; peso a vuoto 5750 kg, carico utile 2500 kg, peso totale 10000 kg; velocità max 280 km/h, velocità crociera 235 km/h, autonomia 3600-4500 km, tangenza 5000 m; potenza normale 880x2, potenza massima 940x2 C.V.

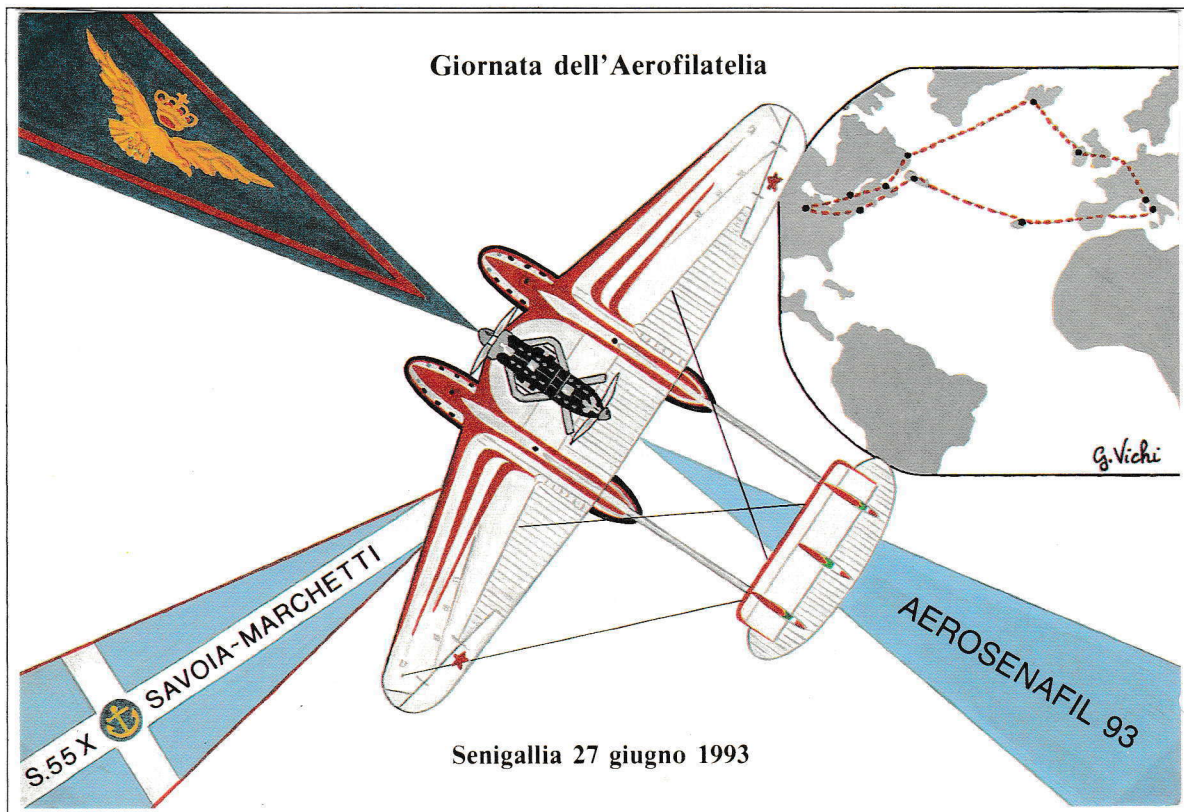


Idrovolante Savoia-Marchetti S.55 X

CARATTERISTICHE SIAI S.55 X

Lunghezza	16,50 m	Altezza	5,00 m
Apertura alare	93,00 m	Equipaggio	6 persone
Peso a vuoto	5750 kg	Peso max al decollo	10000 kg
Velocità max	282 km/h	Motore	2 Isotta Fraschini Asso 750 da 880 CV (667 kW) cad.
Armamento	4 mitragliatrici da 7,7 mm, bombe fino a 1000 kg o 1 siluro in alternativa		

Ventiquattro S.55X in quattro formazioni da sei (Nera, Rossa, Bianca, Verde), al comando del Generale Italo Balbo, raggiungono gli Stati Uniti dopo un volo di 10.000 km, in circa 49 ore di volo effettivo

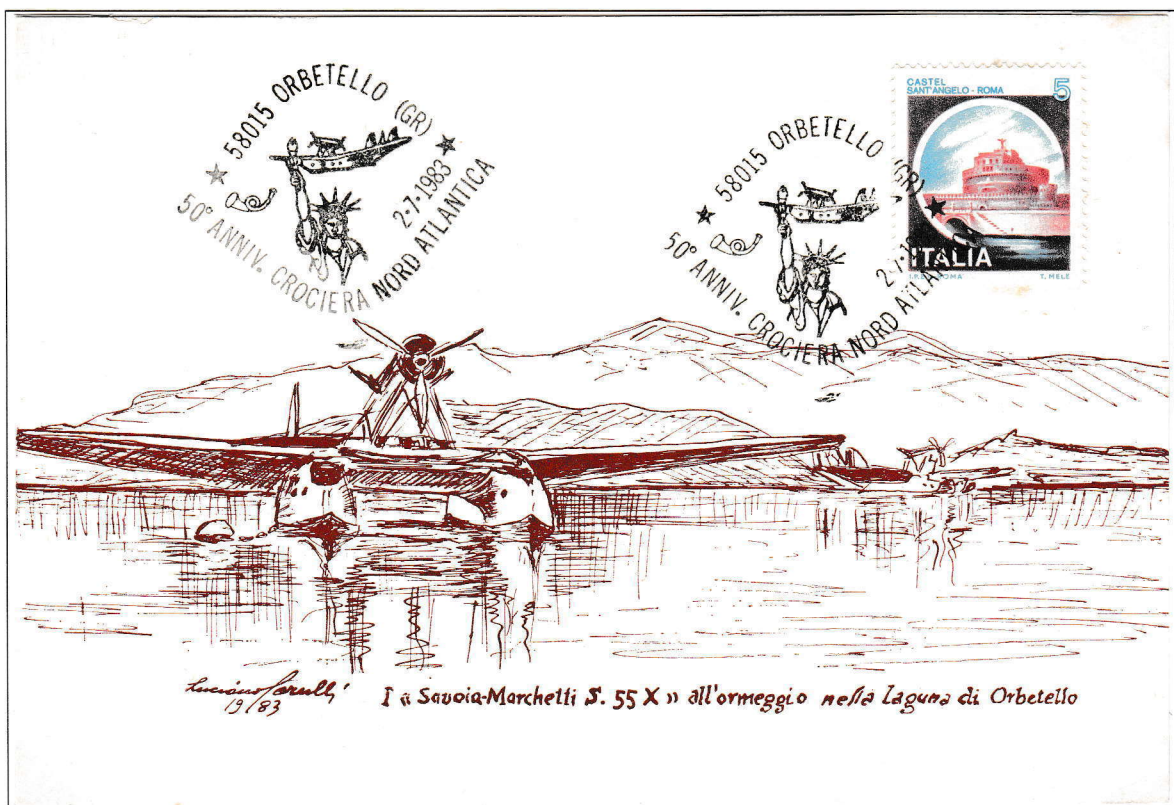


Cartolina "XXIXª Giornata di Aerofilatelia" - Annullo figurato 27/06/1993 Senigallia (AN)





S.55X - 1933 Trasvolata Atlantica del Decennale - Annullo manifestazione 21/09/1973 Varese



Cartolina emessa a ricordo del 50° anniversario Crociera Nord Atlantica
Annullo 2/07/1983 Orbetello (GR)



Gen. Italo Balbo e S.55X in volo
Riproduzione quadro pittore Everett Molinari



S.55X in volo su New York
Riproduzione quadro pittore Aldo Brovarone



Savoia Marchetti S.55 Crociera Aerea Transatlantica ITALIA - BRASILE
 Annullo figurato Montichiari (BS) 1-10-2016 "Primi voli transatlantici in formazione di Stormo"

 **CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO BRESCIANO**
 SEDE: VIA CACCIADENNO 6 - MOMPIANO BRESCIA
 WEB: [HTTP://CFNBS.ALTERVISTA.ORG](http://CFNBS.ALTERVISTA.ORG) 

.....Lo storico e meraviglioso volo dei 24 idrovolanti italiani attraverso le Alpi e le terre d'Europa, sull'Atlantico del Nord, al Canada e agli Stati Uniti e di nuovo all'Europa, ha portato l'aviazione mondiale ad un livello molto più alto ed ha aperto nuovi grandi orizzonti. Nessuna aviazione al mondo avrebbe potuto fare meglio; anzi nessuna avrebbe potuto fare altrettanto.

"Observer" - Londra)





MONTICHIARI 30.9-1.10 2016
54° CONVEGNO FILATELICO NUMISMATICO BRESCIANO
CROCIERA AEREA TRANSATLANTICA DEL DECENNALE

70° ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

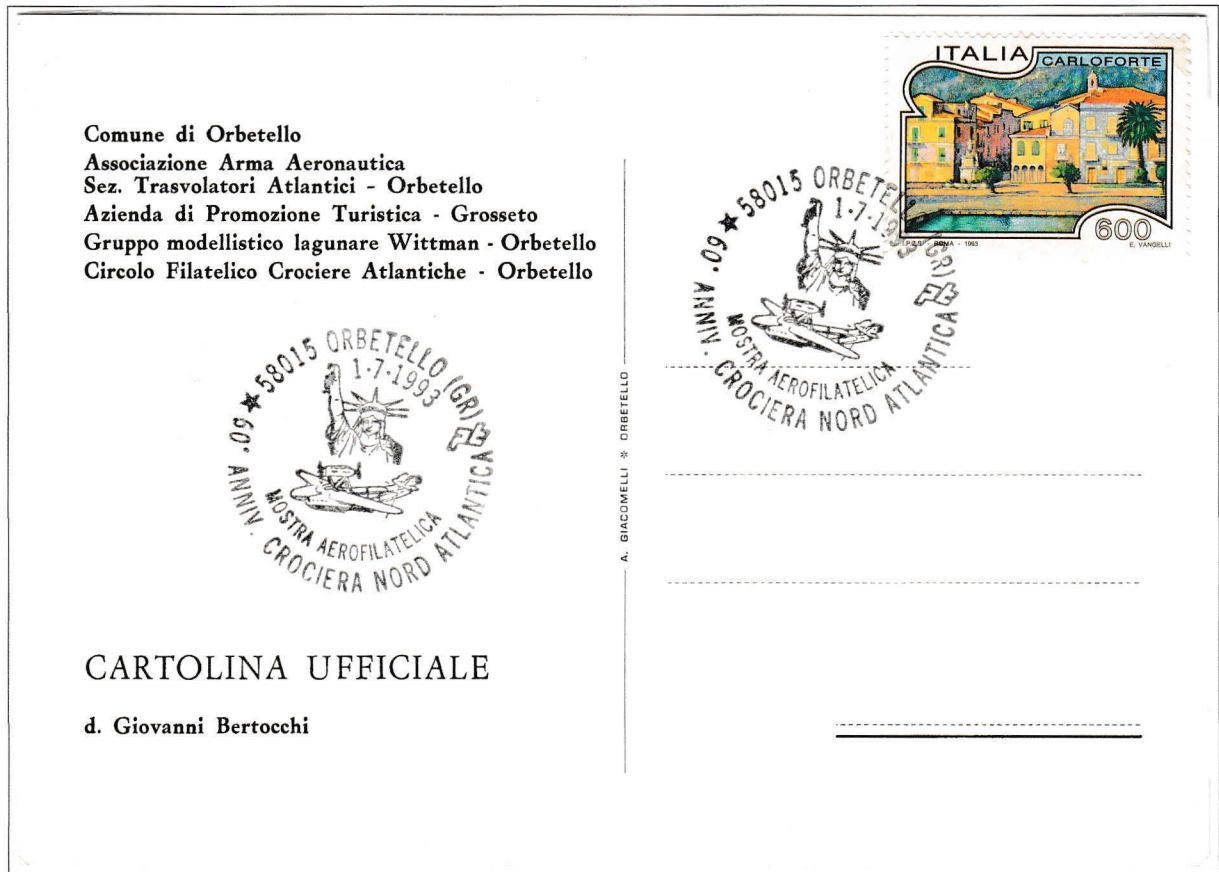


€ 0,95
A.M. MARESCA





Foglietto erinofilo 50° anniversario Crociera Aerea Transatlantica ITALIA-BRASILE con SIAI S.55 T.A.



60° anniversario Crociera Aerea Nord Atlantica con SIAI S.55 X
 annullo figurato Orbetello (GR) 1-07-1993

COMUNE DI ORBETELLO
 ASSESSORATO ALLA CULTURA
 XX MOSTRA di AEROFILATELIA
 70° Ann. seconda Crociera Nord Atlantico
 ORBETELLO - CHICAGO - NEW YORK - ROMA
 ---1933---2003---



VOLO STRAORDINARIO 21/06/2003
 Museo Storico Vigna di Valle Orbetello
 Velivolo Sire Fox I-3385
 Pil. T. Col M. Mondini, T. Stotani Roberto

Disegno Gabriello Marini
 A cura del Circolo Filatelico Crociere Atlantiche
 "B. Andreuccetti" Orbetello
 Tiratura limitata 300 esemplari

FERAL
 Via Mura di Ponente, 89 Orbetello
 Tel. 0564 867156 Fax 860909

LAVORAZIONI INOX
 SERRANDE
 CANCELLETTI
 AVVOLGIBILI
 AUTOMAZIONE
 CANCELLI E SERRANDE



riproduzione vietata



N. 66

Pizzeria - Trattoria La Goletta
 Str. Prov.le Giannella Orbetello
 Tel. e Fax 0564 820034

70° anniversario Crociera Aerea Nord Atlantica con SIAI S.55 X
 annullo figurato Orbetello (GR) 21-06-2003



80° Anniversario Crociera Aerea del Decennale.
 Orbetello - Chicago - New York - Roma.
 1° Luglio 1933 Orbetello - 12 Agosto 1933 Roma.
 La Crociera su volse su percorso di 20.000 Km
 in tredici tappe.
 Orbetello, Amsterdam, Londonderry, Reykjavik,
 Cartwright, Shediac, Montreal, Chicago, New York,
 Shediac, Shoal Harbour, Ponta Delgada, Lisbona,
 Roma Lido di Ostia.
 33ª Mostra Aero-Filatelica Orbetello (GR) - 18/05/2013.

Cartolina Ufficiale a tiratura limitata da 001 - 350.
 Elaborazione Grafica Dott. Andrea Vecoli.
 A cura del Circolo Filatelico Crociere Atlantiche
 "B. Andreuccetti" Orbetello.

Stampato dalla Tipografia ROSALBA - Albina (GR) - Tel. 0564 870846



RIPRODUZIONE VIETATA

80° anniversario Crociera Aerea del Decennale con SIAI S.55 X
 annullo figurato Orbetello (GR) 18-05-2013

80° ANNIVERSARIO
CROCIERA AEREA ATLANTICA DEL DECENNALE
ROMA - CHICAGO - NEW YORK - ROMA
1933 - 2013



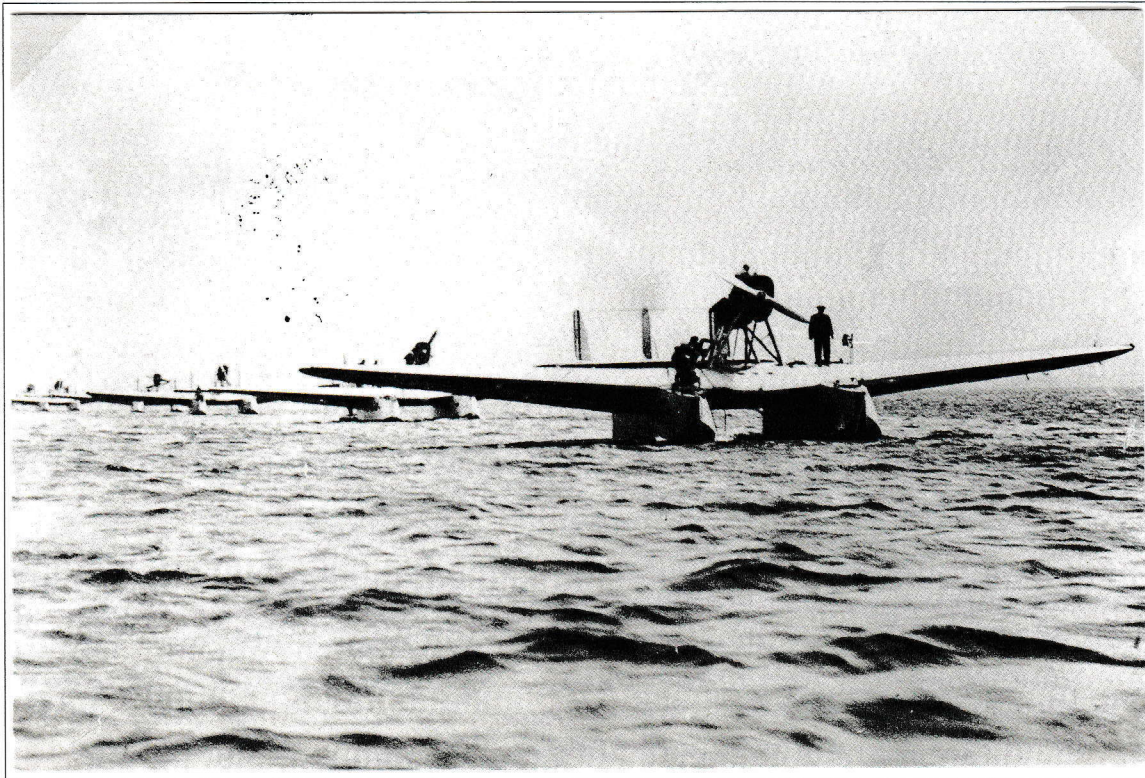
MOSTRA FILATELICA DOCUMENTALE
CASERMA "VANNINI"
Piazza S. Pancrazio, 2
FIRENZE, 4/9 Novembre 2013

CIRCOLO FILATELICO FIORENTINO e U.N.U.C.I. FIRENZE



80° anniversario Crociera Aerea Atlantica del "Decennale"
Roma – Chicago – New York – Roma 1933-2013
Annullo figurato manifestazione Firenze 4-11-2013





Idrovolanti S.55

Berre (Marsiglia - Francia) Crociera Aerea Mediterraneo Occidentale 1928

Annullo figurato manifestazione Como 22-09-2018

“90° anniversario Crociera Aerea Mediterraneo Occidentale - 5° Giro Aereo dei 6 Laghi”

AERO CLUB COMO

Giro Aereo dei Sei Laghi 2018 - Air Race of the Six Lakes 2018

90° Crociera aerea del Mediterraneo Occidentale

90° Western Mediterranean cruise

Gli S.55 a Berre (Marsiglia)

The S.55 at Berre (Marseille).

In collaborazione con



Evento filatelico
organizzato in collaborazione
con il Club Esperia 1919



Aero Club Como

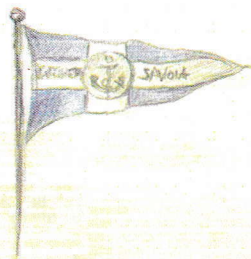
Idroscalo Internazionale

22100 Como

4CC - 2018 _ 4

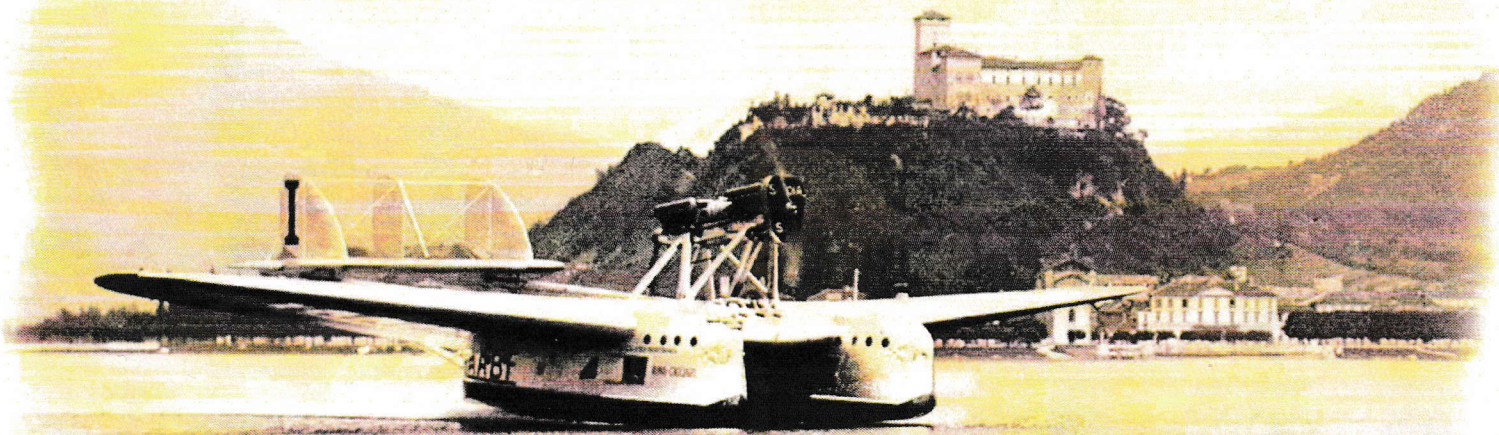
NON SCRIVERE SOTTO - DO NOT WRITE BELOW

Il bimotore **Savoia-Marchetti S.55 P**, dove la “P” sta per “Passeggeri”, fu prodotto anche nella nella variante civile migliorata con carena allargata per 10 passeggeri e abitacoli chiusi. Nella foto è riprodotto il velivolo NC 97 con marche civili I-AABF che faceva servizio sulla linea Roma-Cagliari della S.A.M. (Società Aerea Mediterranea), come indicato sulla fiancata dello scafo destro e che ebbe il Certificato di Navigabilità n° 1676/1928



16 Giugno 1928
S.I.A.I.

DIREZIONE, CANTIERI, IDROSCALO: SESTO CALENDE



“Per aspera ad astra” ... dall'acqua al cielo...

Savoia-Marchetti S.55P “Passeggeri”

Riproduzione originale di foto scattata il 16 giugno 1928, ripresa da una imbarcazione sul Lago Maggiore nella zona antistante Angera, di cui si può ammirare la Rocca Borromea e la chiesa con la facciata incompiuta sul lungolago. Probabilmente si tratta di un volo di collaudo prima della consegna del velivolo.

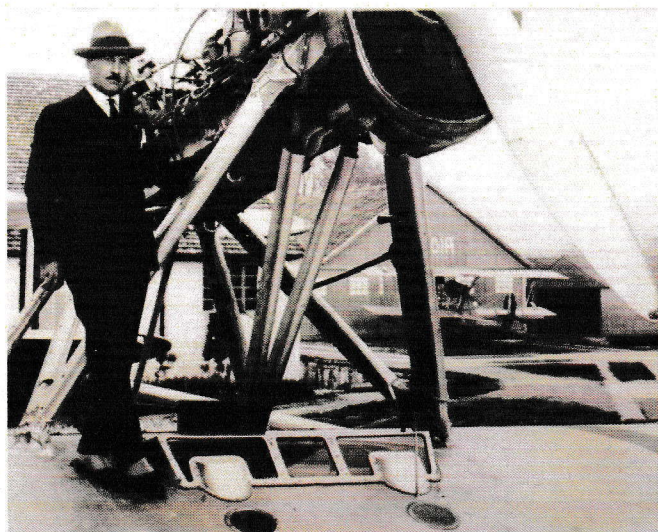
“PER ASPERA AD ASTRA” era il motto utilizzato dalla SIAI-MARCHETTI come incitamento, il cui significato “*attraverso le asperità sino alle stelle*” rendeva onore a piloti e maestranze.

Tutti i passeggeri o il carico dell'S.55 P erano collocati negli scafi gemelli, ma il pilota e l'equipaggio comandavano l'aereo da una cabina di pilotaggio nella parte più spessa dell'ala, tra i due scafi.

Sono stati costruiti 23 esemplari, consegnati dal 1928 al 1932.

Nel 1926 il prototipo stabilì 14 record mondiali per velocità, altitudine e distanza con un carico utile.

L'S.55 P fu dichiarato fuori uso nel 1933.



RIPRODUZIONE ORIGINALE DI FOTO scattata il 16.6.1928

L'esemplare di S. 55P in foto è il NC 97, aveva marche civili I-AABF e faceva servizio con la SAM. (Società Aerea Mediterranea).

Ebbe il certificato di navigabilità il 1676/1928 e fu dichiarato fuori uso nel 1933.

Proprio per ridare la memoria storica ad un grande velivolo, il Savoia Marchetti Historical group sta procedendo alla fedele ricostruzione di un S.55 statico.

Per "ASPERA AD ASTRA", Motto utilizzato dalla Siai Marchetti come incitamento il cui significato "attraverso le asperità sino alle stelle", rendeva onore ai piloti e maestranze.

REPRODUCTION OF AN ORIGINAL PHOTO, taken on the 16th of June 1928

The airplane portrayed in this picture is the s.55p c/n 97 (airworthy certificate 1676/1928).

Registered as i-aabf it was in service with sam until 1933, when it was withdrawn from service.

In order to preserve the historical relevance of this airplane Savoia Marchetti Historical group is involved in a project to built a static replica of the S.55.

Per "ASPERA AD ASTRA", the Siai motto that means through difficulties to the stars.



Circolo Filatelico Crociere Atlantiche

"B: Andreuccetti" Orbetello

Orbetello 26 - 27 - Maggio 2018

90° Anniversario prima Crociera Aerea del Mediterraneo Occidentale. 1928 - 2018

Orbetello - Los Alcazares - Orbetello



1000001760

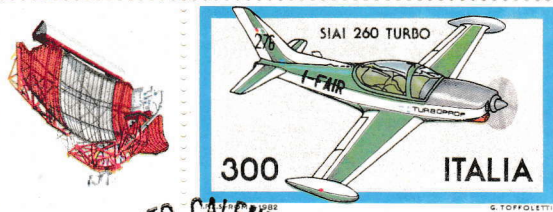
071

Alessandro Marchetti con un velivolo S.55

Annullo figurato Orbetello (GR) 26-05-2018 "38ª Mostra Aerofilatelica"

90° anniversario 1ª Crociera Aerea Mediterraneo Occidentale

Orbetello - Los Alcazares - Orbetello



GRUPPO LAVORATORI ANZIANI

siamarchetti 



Cartoncino emesso a ricordo del 50° anniversario Crociera Aerea Nord Atlantica
Foglietto erinofilo con idrobombardiere/aerosilurante bimotore S.M. 55X e SIAI SF 260C
Annullo manifestazione 3-07-1983 Sesto Calende (VA)



30° anniversario rievocazione Crociera Aerea Atlantica del "Decennale"
"Memorial Floro Finistauri" - Aeropittura di Marcella Mencherini



Ten. Col. Pil. Floro Finistauri "Across the Atlantic" Leader

Rievocazione Crociera Aerea Atlantica. Per ricordare il 50° anniversario della Crociera Aerea Atlantica del “Decennale” avvenuta nel 1933, la SIAI-Marchetti organizzò un raid aereo e così domenica 3 luglio 1983, al termine del MAV (Manifestazione Aerea di Vergiate), nove SF-260C decollarono dall’aviosuperficie di Vergiate. I velivoli, seguendo la rotta polare percorsa cinquant’anni prima da Italo Balbo con ventiquattro S.55X, effettuarono un volo di 8000 km per raggiungere la città di Chicago.

Il capo formazione era il Comandante Ten. Col. Pil. Floro Finistauri, Pilota Collaudatore presso la SIAI-Marchetti dal 1979 (Acquasparta-TR 20 giugno 1944 – Oshkosh - Wisconsin USA 10 agosto 1983).



30° anniversario rievocazione Crociera Aerea Atlantica del “Decennale”
 Annullo Acquasparta (TR) 10-08-2013 “Memorial Floro Finistauri”

Ai nove SF-260C si aggiunse il bimotore turboelica Alenia G.222 della 46^a Brigata Aerea di Pisa con il compito di assicurare l’assistenza radio e di trasportare materiale e specialisti.

Gli SF-260C, destinati a clienti statunitensi, erano i primi di un consistente lotto venduto quell’anno oltreoceano. I velivoli avevano una livrea bianca, il tricolore dipinto sulle semiali sinistre e sui corrispondenti piani orizzontali di coda.

La formazione di velivoli raggiunse, dopo alcune tappe, in terra americana, il Canada venerdì 8 luglio e dopo alcune esibizioni acrobatiche giunse ufficialmente a Chicago il 14 luglio in occasione del 150° anniversario della fondazione della città.

Sabato 16 luglio ben seicentomila persone ed un milioneduecentomila la domenica successiva assistettero al pregevole repertorio acrobatico offerto dai piloti dei nove SF-260C, fortemente ispirato a quello delle famose Frece Tricolori, reparto dal quale provenivano molti piloti del team.

Nei giorni seguenti, durante una manifestazione acrobatica, ancora negli Stati Uniti, il raid aereo fu funestato dall’incidente che costò la vita al capo formazione Ten. Col. Pil. Floro Finistauri.

Il **Savoia-Marchetti S.59**, sviluppato come versione aggiornata del S.16 per la Regia Aeronautica era un idrovolante biplano monomotore da pattugliamento marittimo / bombardamento. Aveva due cabine di guida in avanti delle ali e una cabina di guida bassa dotata di una mitragliatrice Gun Lewis da 7.7 mm. Il prototipo era alimentato da due motori Rolls-Royce Aquila da 268 kW (360 CV) e il primo volo è stato effettuato nel 1925. Era sottodimensionato e 40 aerei di serie sono stati costruiti con motore V12 Lorraine-Dietrich 12db da 298 kW (400 CV), ma il primo velivolo è stato consegnato solo nel 1926.

Per cercare di migliorare le prestazioni della variante successiva, l'**S.59bis** aveva il motore più potente da 380 kW (510 CV) Isotta Fraschini Asso-500. Ne sono stati costruiti 82 dalla Savoia-Marchetti, ma anche la società CANT (Cantieri Aeronautici e Navali Triestini) di Monfalcone (GO) e la società Aeronautica Macchi di Varese ne hanno costruiti 50 ciascuno, tutti consegnati nel 1930. Nel 1928, la Regia Aeronautica ha effettuato la spettacolare Crociera Aerea nel Mediterraneo Occidentale, Orbetello - Los Alcazares con 51 aerei in formazione.



80° Anniversario Crociera Aerea Orbetello - Los Alcazares.
26 Maggio 1928 – Orbetello - 26 Maggio 2008
Circolo Filatelico Crociere Atlantiche " B. Andreuccetti " Orbetello

“80° anniversario Crociera Aerea nel Mediterraneo Occidentale”
 Annullo 26/05/2008 Orbetello (GR)

Il velivolo è stato esportato in Argentina (10 aerei) e in Romania (8 aerei) e una variante civile è stata sviluppata come **S.59P** con una cabina chiusa per due membri dell'equipaggio e quattro passeggeri.

Un aereo di nome *Buenos Aires* ha fatto il celebre volo da New York a Buenos Aires nel 1926.

Una società denominata *TAXI AEREI* in Argentina ha usato un S.59bis nel 1928 che fu in seguito venduto al governo del Paraguay per la sua Aviazione Navale nel 1929. Questo aeroplano, della serie R.1, è stato utilizzato in operazioni nella guerra del Chaco ed è stato in servizio attivo fino al 1942.



UNA FORMAZIONE DI S.59 BIS - CROCIERA AEREA ORBETTOLO - LOS ALCAZARES.

Idrovolante biplano monomotore Savoia-Marchetti S.59 bis

CARATTERISTICHE SIAI S.59 bis

Lunghezza	10,35 m	Altezza	3,50 m
Apertura alare	60,00 m	Equipaggio	2 persone
Peso a vuoto	1950 kg	Peso max al decollo	2950 kg
Velocità max	190 km/h	Motore	1 Isotta Fraschini Asso da 500 CV (368 kW)
Armamento	1 mitragliatrice da 7,7 mm e bombe fino a 280 kg		

Il **Savoia-Marchetti S.62** era un idrovolante monomotore da pattugliamento marittimo. È stato utilizzato dalla *Regia Aeronautica* ed è stato prodotto in Spagna ed Unione Sovietica su licenza. Alcuni degli aerei spagnoli erano ancora in servizio durante la guerra civile spagnola.

L'idrovolante S.62 è stato uno dei principali successi della Savoia-Marchetti ed è stato l'evoluzione del S.59.

Aveva un solo motore Isotta-Fraschini Asso 500RI, 373 kW (500 CV) montato tra la parte superiore e le ali inferiori, ed era guidato dalla spinta dell'elica. Aveva un'apertura alare di 15,5 m, un peso massimo al decollo di 3.000 kg compreso il combustibile, le bombe e quattro membri dell'equipaggio.

A parte le due mitragliatrici in poppa e in avanti fusoliera, entrambe montate in posizioni scoperte, aveva la possibilità di montare un cannone Oerlikon 20 mm; questa soluzione è stata solo sperimentata, ma mai messa in servizio. È stato prodotto dal 1926.



Idrovolante Savoia-Marchetti S.62 del Gen. Francesco De Pinedo

CARATTERISTICHE S.62

Lunghezza	11,00 m	Altezza	4,00 m
Apertura alare	15,50 m	Equipaggio	6 persone
Peso a vuoto	2100 kg	Peso max al decollo	3300 kg
Velocità max	200 km/h	Motore	1 Isotta Fraschini Asso 500 da 500 CV (368 kW)
Armamento	4 mitragliatrici da 7,7 mm x 56 mm R, bombe fino a 600 kg		

Lo stato di avanzamento del progetto è stato quasi continuo e l'anno successivo ha visto lo sviluppo del **S.62bis** che aveva un motore più potente. Questo aereo, con 16 m di apertura alare, ha formato la base del futuro S.78. Il nuovo motore Isotta-Fraschini Asso da 559 kW (750 CV) produceva il 50% in più di energia elettrica e consentiva un massimo peso al decollo di 4.000 kg, con una velocità massima di 220 km/h. Per quei tempi, questi erano dati di performance rispettabili per un monomotore.